

COPIA



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N. 2 del 31-01-2024

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE P.I.A.O. 2024 - 2026.
APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **13:30** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull' Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta in videoconferenza i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti - Assenti
	RUTA Giovanni	Sindaco	P
			Presenti - Assenti
	DANESE Irene	Vicesindaco	P
			Presenti - Assenti
	PASQUALOTTO Alice	Assessore	P
			Presenti - Assenti
	SARTORI Paolo	Assessore	P
			Presenti - Assenti
	AMBROSI Alberto	Assessore Esterno	P

Assiste il Segretario Comunale SEBASTIANO CRISTOFOLETTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni RUTA, nella sua qualità di Sindaco del Comune, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE P.I.A.O. 2024 - 2026.
APPROVAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6 del decreto-legge 09.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.08.2021, n. 113, rubricato Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O.;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

VISTO il D.P.R. n. 81/2022, che all'art. 1 recita: *Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbite nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:*

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

b) omissis (in quanto non applicabile agli enti locali),

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance),

d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione),

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile),

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

VALUTATO che il citato D.P.R. ha, inoltre, soppresso il terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ha disposto che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

PRESO ATTO che con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 sono stati definiti i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, e la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo;

PRECISATO, inoltre, che il suddetto Decreto ha disposto, all'art. 11, che negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta Comunale;

RICORDATO che il Comune di Albaredo d'Adige, alla data del 31 dicembre 2023, ha un organico composto da 19 dipendenti e che, pertanto, nella redazione del PIAO 2024-2026, si tiene conto delle disposizioni di semplificazione, di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, per i Comuni con meno di cinquanta dipendenti;

RITENUTO che, sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Albaredo D'Adige ha il compito essenziale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39, recante Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la Deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/06/2017, n. 3, recante Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione digitale, ed in particolare l'art. 12, che disciplina le Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa;
- il Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- n. 34 del 29/12/2023 del Consiglio Comunale, avente ad oggetto “*Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024-2026. Esame ed approvazione*”,
- n. 35 del 29/12/2023 del Consiglio Comunale, avente ad oggetto “*Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026*”,
- n. 1 del 18/01/2024 della Giunta Comunale avente ad oggetto “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026. Piano risorse finanziario.*”,
- n. 43 del 29/05/2023 della Giunta Comunale avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O. 2023 - 2025. Approvazione*”,
- n. 101 del 30/11/2023 della Giunta Comunale avente ad oggetto “*Variazione della sezione 3.3 del P.I.A.O. relativa al piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, per l'annualità 2024*”;

CONSIDERATO, altresì, che nell'anno 2023 nel Comune di Albaredo d'Adige non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti, né infine sono stati modificati gli obiettivi strategici;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulle competenze della Giunta Comunale;

VISTI i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

RICHIAMATO il parere favorevole n. 13 del 15/11/2023 espresso dal Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/201, sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 30/11/2023 surrichiamata;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O. 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di confermare, ai sensi, della delibera n. 7 del 17/01/2024 dell'ANAC, il contenuto della sottosezione 2.3 “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” del Piao 2023 – 2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 29/05/2023;
3. di demandare al Responsabile Area Affari Generali l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente delibera;
4. di disporre la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite;
5. di dare atto che la presente deliberazione, unitamente agli allegati saranno pubblicati all'interno delle apposite sezioni dell'Amministrazione Trasparente;
6. di dichiarare, con votazione unanime, separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni RUTA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SEBASTIANO CRISTOFOLETTI

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.
